

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO

(Provincia di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – ORIGINALE

N°09

Seduta del 02/05/2016

OGGETTO: Ordinanze per il potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati con il metodo della raccolta "porta a porta" – Richiesta revoca.

Consiglieri assegnati al Comune n°15

Consiglieri in carica n°15

L'anno duemilasedici addì **DUE** del mese di **MAGGIO** alle ore 20,00 e ss. in Monterosso Almo nella sala consiliare previo avviso ai Sigg. Consiglieri in data 28/04/2016 Prot. n°2496 notificato nei modi e nei termini di legge, in tempo utile. Dato atto che ai fini della pubblica conoscenza è stato affisso l'avviso di convocazione all'Albo Pretorio Comunale. Si riunisce il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Sig. Dibenedetto Gaetano, assiste alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott. Lucolano Salvatore.

Presenti

Assenti

1. Castello Salvatore	Si	
2. Benincasa Santi		Si
3. Dibenedetto Gaetano	Si	
4. Rizzotto Massimo	Si	
5. D'Aquila Giovanni	Si	
6. Dibenedetto Mario	Si	
7. Amato Fabio		Si
8. Castellino Giuseppe	Si	
9. Scollo Maria Grazia	Si	
10. Amato Giovanni	Si	
11. Ciciulla Lucio Alfio		Si
12. Mazzarello Giacomo	Si	
13. Scollo Giovanni		Si
14. Castellino M. Giovanna		Si
15. Giaquinta Concetta	Si	

Presenziano la seduta: Il Sincaco Dr. Paolo Buscema, Il Vice Sindaco Dott. Castello Pasquale, Sig.ra Dinatale Giuseppina, Sig.ra Scollo Angela, il Resp dell'Area AA.GG. Dott. Lucolano Salvatore. Le funzioni di verbalizzazione sono svolte dal Vice Segretario Comunale Dott. Lucolano Salvatore.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e porta in discussione l'argomento segnato in oggetto.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto è stato espresso parere ai sensi dell'art.53 della legge 142/90 recepito con L.R. 48/91.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità contabile

Monterosso Almo li

Il Funzionario Responsabile

Il Presidente

Legge le note a sua firma riguardanti l'oggetto. Si riserva altresì di produrre gli atti citati da inserire all'interno del deliberato.

La Consigliera Giaquinta Concetta: interviene sostenendo di essere d'accordo sulla raccolta differenziata in quanto tale, in ogni caso però l'ordinanza ci ha colti di sorpresa. La facilità con la quale si è "risolto" il problema della raccolta porta a porta, i numeri inseriti all'interno del provvedimento ci fanno temere su un aumento dei costi che potrebbe provocare un danno all'Amministrazione.

Continua citando i dati numerici inseriti all'interno dell'Ordinanza e dichiarando che il Contratto con la Ditta interessata è prossimo alla scadenza e quindi si sarebbe potuto avere un po' più di attenzione nell'assegnazione dell'incarico alla ditta in merito alla raccolta differenziata.

L'appalto in essere fin dal 2002 è in regime di proroga fino ad oggi; negli ultimi tre anni si sarebbe potuto provvedere, alla luce della normativa nel frattempo intervenuta, ad una nuova gara di appalto per l'assegnazione di un nuovo incarico.

L'Ordinanza non chiarisce i costi precedenti alla raccolta porta a porta e quelli che andremo ad affrontare successivamente. Ci mancano una molteplicità di elementi che non ci fa capire bene l'utilità della raccolta differenziata ed in ogni caso, con l'art.205 del D.Lgs 152/2006, si potrebbe richiedere la proroga alla Regione in relazione a quanto previsto dall'art.34 della L.R. n°3 del 17/03/2016.

Una maggiore chiarezza sulle spese e sulle modalità della raccolta differenziata sarebbe stata auspicabile per mettere tutta la cittadinanza in grado di capire meglio.

Il Consigliere D'aquila G: Siamo certamente d'accordo sulla raccolta differenziata, ma l'importante sono le modalità con la quale viene fatta. L'ordinanza (la prima) non era esaustiva, e solo la seconda ordinanza ha chiarito alcune cose (responsabile del Servizio, Piano Finanziario ecc.) manca però un Regolamento. Certamente occorre fare la raccolta differenziata, ma bisognerebbe farla con una programmazione che tenesse conto dei costi e degli strumenti da utilizzare. Continua entrando nel merito della organizzazione del servizio (mezzi strumentali, grandezza dei contenitori, costi dei mezzi strumentali).

Si presuppone che questa scelta ci conduca ad una ulteriore proroga e non più ad una gara di appalto che sarebbe auspicabile. Passa alla lettura dell'art.34 della L.R. 3/2016. Arguisce che in atto non ci sono particolari benefici o perlomeno sarebbero stati molto pochi. Si poteva aspettare l'approvazione del Consuntivo e si sarebbero potuti inserire i fondi in Bilancio provvedendo con calma all'organizzazione di un servizio più efficiente, efficace e trasparente, nel rispetto dell'ambiente, della salute e dell'economia, invece si è scelto ancora una volta di improvvisare.

Il Presidente: dichiara che avrebbe voluto fare delle domande, soprattutto ai capi settore che non sono presenti in Consiglio, in merito alla carenza di pareri, da parte dei Tecnici, in relazione alla congruità dell'offerta dell'impresa e quelle ai sensi dell'art. 191, della legge 152/2006 e se le Ordinanze fossero state o meno trasmesse alla Prefettura; continua chiedendo formalmente chi fosse l'estensore delle Ordinanze, ed a questa domanda si sente rispondere dal Sindaco, che dichiara di essere stato lui stesso a scriverle.

Il Presidente evidenzia, altresì, che l'enunciato dell'art. 178 in Ordinanza, non corrisponde all'esatto enunciato delle Legge 152/2006;

Con queste Ordinanze non si sta rispettando nulla, non esiste nemmeno una Deliberazione che preveda la possibilità di istituire una forma sperimentale del Servizio, che ci avrebbe permesso di individuare gli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere.

Dichiara altresì, che a suo parere, tali Ordinanze, più che porsi come integrazione, sembrano istituire un nuovo servizio, in violazione del Capitolato Speciale di Appalto.

Non è normale che un progetto venga presentato alla cittadinanza affidandolo a chi è già titolare del servizio di raccolta R.S.U. E' importante uscire da questo sistema delle proroghe. Sono luoghi in cui " si potrebbero fertilizzare collusioni" poco trasparenti, pur non riferendosi alla realtà locale.

Fin dal 2013 si è data la possibilità agli Enti di potere esperire gare per l'affidamento dei servizi di raccolta dei RSU, permettendo così alle Amministrazioni di uscire dal pantano delle proroghe. Invece dopo tre anni, sono comparse le Ordinanze n°13 e n°14 che oggi sono parte dell'O.d.G. che si sta trattando in questa seduta del C.C.

Il Presidente: continua dichiarando di riservarsi già domani, la trasmissione degli atti di cui si discute, alla Corte dei Conti, alla Prefettura ed alla Procura della Repubblica, a meno di eventuali ripensamenti da parte dell'Amministrazione

Il Sindaco: Il Presidente è libero di fare quello che ritiene più opportuno. Forse ci saranno delle imperfezioni sulle procedure in argomento. Il sistema usato in questo caso (ordinanze) potrebbe dare adito a situazioni poco chiare e nel nostro caso, per fortuna, non si sono verificate interferenze di nessun genere. E' vero che dal 2013 c'era l'occasione di realizzare singolarmente delle gare per l'assegnazione dell'appalto ma questo ci ha portato ad impantanarci e la nascita e successiva dismissione dei vari ATO-ARO-SRR ne è la dimostrazione. Oggi, grazie all'intervento del dirigente della SRR Dott. Ferreri, siamo in grado di trasmettere a breve, dopo la deliberazione di G.M. il Piano alla Regione per l'approvazione e la eventuale conseguenziale indizione della gara d'appalto per l'assegnazione del nuovo appalto.

Il Sindaco spiega nei particolari come viene espletata la raccolta differenziata. Già questa mattina, confrontando i valori precedenti e questi attuali, si è evidenziata un'economia di circa il 12%.

Tutto quello che stiamo facendo è stato studiato abbondantemente prima e si vedranno a breve i risultati.

Gli addetti che si è scelto di assumere sono 4 operai part-time a 20 ore settimanali con dei costi che di fatto sono pressoché simili a quelli fino ad oggi sostenuti, tenendo conto che in atto mancano due unità a tempo pieno (36 ore e 11 minuti per 2 unità = 72 ore e 22 minuti) coadiuvati in atto da n°4 unità a tempo parziale (20 ore settimanali). I costi strumentali sono diluiti in 20 mesi e alla fine ci troveremo con la piena proprietà degli stessi e con la spesa a zero. La prossima amministrazione troverà solo benefici provenienti dalla raccolta differenziata.

L'Amministrazione ha deciso di non aumentare la TARI (unica imposta che poteva essere aumentata) proprio perché fiduciosa della buona riuscita del servizio posto in essere.

Le scelte fatte fino ad oggi sono fatte da un Sindaco che non è più intenzionato a candidarsi per il prossimo mandato e quindi tutto quello che è stato fatto e sarà fatto, accadrà per il bene della cittadinanza senza finalità elettorali.

Dichiara altresì di non avere nessuna intenzione di revocare le Ordinanze in oggetto e di volere continuare nelle opere intraprese nel pieno rispetto dei cittadini.

Il Sindaco lascia l'aula insieme ai rappresentanti della G.M.

Lasciano l'aula i consiglieri Rizzotto M., Amato G. e Castellino G.

Dialettica accesa tra il Consigliere Castello S. e il consigliere Dibenedetto Mario circa l'affermazione del Consigliere Castello relativa all'atteggiamento vergognoso dei Consiglieri usciti dall'aula così facendo venire meno il numero legale e quindi la validità dell'Assemblea.

Il Presidente: alle ore 22,00 circa, prendendo atto della mancanza del numero legale, dichiara la chiusura della seduta e quindi dichiara ultimata la sessione in aula

COMUNE DI MONTEROSSO ALMO		
27 APR. 2016		
Prot. N.	2472	Cat. 2 Cl. 4

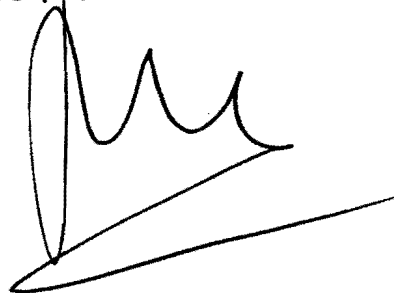
AL SIG SINDACO
MONTEROSSO ALMO

Oggetto: RICHIESTA REVOCA ORDINANZE SINDACALI
RACCOLTA DIFFERENZIATA

IN ATTESA CHE IL SOTTOSCRITTO CONVOCHI IL
CONSIGLIO COMUNALE PER UN APPROFONDIMENTO
DELLA MATERIA DI CUI ALL'OGGETTO, PRESO ATTO
DELLA RICHIESTA ATTRAVERSO MANIFESTI
PUBBLICI DEL GRUPPO CONSILIARE DI MAGGIORANZA
CHIEDO ALLA S.V. L'IMMEDIATA REVOCA DELLA
ORDINANZA N° 13 DEL 14/4/2016 E 14 DEL 20/4/2016
CHE A PARERE DELLO SCRIVENTE NECESSITANO
DI SOSTEGNO AMMINISTRATIVO - ECONOMICO - GIURIDICO
OLTRECHÉ ORGANIZZATIVO.

Monterosso Almo 27/04/2016

IL PRESIDENTE DEL CONS. COMUNALE
DIBENEDETTO GIACINTO



COMUNE DI MONTEBELLUNA
28 APR. 2016
Prot. N. 2495 Cat. 6 Cl. P

→ AL RESP. AREA TECNICA

→ AL RESP. AREA EC. - FINANZIARIA

oggetto: ORDINANTE SINDACALI RACCOLTA DIFFERENZIATA

ALLA LUCE DELLA NOTA PROT. 2472 DEL 27/04/2013
CON LA QUALE IL SOTTOSCRITTO HA FORMALMENTE
RICHiesto LA REVOCA AL SINDACO DELLE ORDINANZE
RELATIVE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CHE A
PARERE DELLO SCRIVENTE NECESSITANO DI UN
APPROFONDIMENTO GIURIDICO-ECONOMICO-CONTABILE
OLTRECHÉ ORIGINATTARIO SI SUGGERISCE ALLE S.V.
NELLE MORE DELLA CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
E DELL'ULTERIORE EVOLUZIONE DELLA VICENDA IN
NON EMETTERE ALCUNA DETERMINAZIONE RELATIVA
ALL'IMPEGNO DI SPESA CHE SE CONCRETIZZATA
POTREBBE APPORTARE DANNI ALL'ENTE.

SI RITIENE A DISPOSIZIONE RACCOMANDO CHE COPIE
DEI MANIFESTI PUBBLICI IL GRUPPO CONSILIARE IN
MAGGIORANZA HA GIÀ ANTICIPATO LA VOLONTÀ IN
SEGNALE LA VICENDA ALLA COME DEI CONTI
E ALL'ASSESSORATO ENTI LOCALI SETTORE VIGILANZA
- CHE VISTA LA DELICATEZZA DELL'ARGOMENTO DIVENTANO
OVEROSI DA PARTE DI TUTTI GLI ORGANI POLITICI E
AMMINISTRATIVI ATTEGGIAMENTI VOTATI ALLA CAUTELA

MONTEBELLUNA LI 28/04/2016

IL PRES. CONS. COMUNALE
DIBENEDETTO GAETANO





COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA



Area AA.GG. - SUAP - Attività Produttive

Prot. n.

ORDINANZA SINDACALE N. 13 del 14-4-2016

OGGETTO: ORDINANZA PER IL POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI CON IL METODO DELLA RACCOLTA "PORTA A PORTA"

IL SINDACO

PREMESSO che il D.Lgs n.152 del 3/4/2006 e ss.mm. e int., nell'ambito delle competenze previste dall'art. 198 ha disposto che i Comuni, nel rispetto del principio di trasparenza, economicità ed efficienza stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse; la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un obiettivo prioritario dell'A.C. di Monterosso Almo, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;

CONSIDERATO che, come recita l'art. 178 del D.Lgs.152/06,La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e che i rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente, senza determinare rischi per l'ambiente, senza danneggiare il paesaggio;

CONSIDERATO che è obiettivo dell'Amministrazione Comunale migliorare la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e tutelare il decoro dell'igiene ambientale e che per il raggiungimento di tali obiettivi gli enti locali esercitano i poteri e le funzioni di propria competenza;

RILEVATO che si rende necessario ridurre all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale, è intendimento di quest'Amministrazione avviare in modo ottimale il servizio di raccolta differenziata al fine di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste dal D.Lgs. 152/06;

PRESO ATTO che con Ordinanza n. 20/ Rif del 14/07/2015 , il Presidente della Regione Siciliana ha introdotto l'applicazione di un tributo speciale a carico dei comuni in misura inversamente proporzionale alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta in ciascun comune, che tale tributo è stato riconfermato all'art.34 della legge di stabilità 2016 della Regione Sicilia e che tale misura impone di provvedere ad avviare con urgenza la raccolta differenziata onde evitare di creare danno economico all'Ente;

VISTA L'Ordinanza n.1/Rif. Del 14 gennaio 2016 avente per oggetto "ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della Regione Siciliana nelle more dell'attuazione del Piano stralcio attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti - reitera ex art. 191 comma 4 del D.Lgs. 152/06 ella ord. Del Presidente della Regione Siciliana n.20/Rif del 14/7/2015";

ATTESA la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione della quantità dei rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica; la necessità di tutelare la salute dei

cittadini evitando ogni inconveniente di carattere igienico-sanitario conseguente ad una non corretta raccolta della frazione differenziabile e la necessità di tutelare gli interessi dell'Ente;

ATTESA la necessità e l'urgenza, per le sopraindicate esigenze, di adottare un apposito provvedimento che stabilisca delle specifiche disposizioni e norme tecniche per la separazione ed il conferimento dei rifiuti delle utenze domestiche e non del comune di Monterosso Almo;

VISTO il contratto di servizio rep. 1450 del 22/01/2002 con la impresa ecologica Busso Sebastiano s.r.l. dei servizi di raccolta e trasporto R.S.U., pulizia degli stabili comunali, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n.122 del 30/12/2015;

VISTA la l.r. n.9 del 2010;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA l'Ord.20/Rif del 14/7/2015 del Presidente della Regione Siciliana;

VISTA l'Ord. 1/Rif del 14/1/2016;

VISTA la Legge Regionale n. del 17/3/2016 della Regione Sicilia;

VISTA la legge 689/1981;

VISTO l'art.7bis del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce le sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs 267/2000;

VISTA

- la disponibilità dell'Impresa ecologica Busso Sebastiano s.r.l. ad integrare gli attuali servizi svolti per questo Ente, a favore della raccolta differenziata "porta a porta" su tutto il territorio cittadino, per utenze domestiche e non domestiche;

- la proposta dell'Impresa che prevede un costo aggiuntivo di euro 8.000,00 mensili oltre IVA, dovuto ad uno svolgimento più capillare del servizio in questione, con un incremento di automezzi e personale;

- che per l'espletamento del servizio de quo, il materiale necessario quali contenitori, biopattumiere, etc. saranno forniti dall'Impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l. e dovranno essere contabilizzati dopo il primo mese in quanto saranno oggetto di acquisto da parte del comune;

RILEVATO che bisogna valutare in un arco temporale l'efficacia e l'efficienza del servizio de quo e, pertanto, intende integrare il servizio all'Impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l. per mesi tre a partire dal 02/05/2016;

CONSIDERATO che i costi aggiuntivi possono essere recuperati attraverso le economie derivanti dalla riduzione del conferimento in discarica, dalla riduzione del tributo di cui all'art.34 della legge di stabilità 2016 della Regione Sicilia, dai ricavi dalla vendita di carta, cartone, plastica, vetro e alluminio;

RITENUTO che necessita integrare il servizio in atto svolto dall'Impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l. al fine di dare seguito alla raccolta differenziata "porta a porta";

ORDINA

Che a partire dal giorno 2 maggio 2016 tutti i produttori di rifiuti urbani ed assimilati, come definito dal D.Lgs. 152/06 art. 184, c.2, presenti nel comune di Monterosso Almo dovranno conferire i medesimi rifiuti secondo le seguenti modalità:

UMIDO (esporre nel bidone marrone LUNEDI', MERCOLEDI' E VENERDI')

cosa si può conferire: avanzi di cucina, bucce, scarti di frutta e verdura, pane vecchio, alimenti scaduti o avariati (privati della confezione), fondi di caffè, filtri di tè e tisane, piccole piante d'appartamento, fiori secchi, piccole quantità di cenere di stufe e caminetti, foglie, insetti, stuzzicadenti, segatura di legno, piccole ossa, lische di pesce, gusci d'uova, molluschi e lumache interiora, carta assorbente da cucina carta del pane, tappi di sughero, lettiera di animali domestici.

CARTA,CARTONE E TETRAPAK (esporre nel bidone blu il GIOVEDI')

Cosa si può conferire : imballaggi in carta ,cartone e cartoncino, libri, giornali , riviste , fogli e quaderni ,depliant, volantini, manifesti, scatoli di biscotti e pasta, buste della farina e dello zucchero, scatole e cartoni per bevande , tetrapack;

PLASTICA (esporre in sacco di plastica il MERCOLEDI')

Cosa si può conferire: bottiglie di plastica per acqua e bibite, flaconi dei prodotti per la casa, dei detersivi e dei cosmetici e di prodotti sanitari, vaschette in plastica, vasetti di yogurt dessert e panna, sacchetti per la spesa, pellicole e altri imballaggi in plastica, reti in plastica per frutta e verdura, cassette.

VETRO E IMBALLAGGI METALLICI (esporre nel bidone verde il MARTEDI')

Cosa si può conferire(vetro): bottiglie, bicchieri , frammenti ed altri oggetti di vetro;

cosa si può conferire(metallo): lattine per bevande e per olio, carta stagnola, vaschette in alluminio scatolette per alimenti(pelati, tonno etc., bombolette spray.

SECCO rifiuti indifferenziabili (esporre nel sacco nero il MARTEDI',GIOVEDI' E SABATO)

Cosa si può conferire: gomma e polistirolo, stracci, pannolini, assorbenti carta carbone, carta oleata, carta plastificata per affettati, carta vetrata, cd videocassette, audiocassette, cosmetici e tubetti di dentifricio, oggetti di plastica che non siano imballaggi(piatti di plastica, biro, tappi etc), lampadine , cocci di ceramica ,porcellana e terracotta, tende , cera, cuoio, rasoi usa e getta, piastrine per zanzare, mollette, sigarette e cicche peluche, bambole, bigiotteria bottoni, calamite, foto, sacchetti per aspirapolvere, spazzole, spugne spazzolini, sughero finto e ogni altro materiale non incluso nelle frazioni riciclabili.

I rifiuti dovranno essere esposti nelle vicinanze della propria abitazione nei giorni indicati dalle ore 22.00 alle ore 06.00 del giorno stabilito per la raccolta

VIETA

- L'abbandono sulle aree pubbliche di tutto il territorio comunale di qualsiasi rifiuto e il conferimento sulle aree di tutto il territorio comunale in difformità a quanto previsto nella presente ordinanza;
- L'utilizzo di contenitori non assegnati all'utenza per lo smaltimento dei rifiuti;
- La manomissione, il danneggiamento , l'utilizzo improprio dei contenitori assegnati per lo smaltimento dei rifiuti;

- La mancata o errata separazione delle frazioni di rifiuto per le quali è prevista la raccolta differenziata ed il conferimento separato;
- Il deposito di contenitori o sacchetti che possano arrecare intralcio ai pedoni o agli autoveicoli o costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
- Il conferimento dei rifiuti domestici nei cestini gettacarte stradali;

STABILISCE

- 1) Le violazioni alla presente ordinanza saranno sanzionate a norma della L.689/81, del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con sanzione pecuniaria amministrativa che va da euro 25,00 a euro 250,00. Dall'accertamento della violazione consegue, altresì, l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi a carico del trasgressore. Inoltre l'abbandono dei rifiuti sarà sanzionato ai sensi dell'art. 255 del D.Lgs. n.152/06 e successive modifiche ed integrazioni con una sanzione che va da un minimo di euro 300,00 a un massimo di euro 3000,00.
- 2) Che la Polizia Municipale è incaricata del controllo relativo all'esecuzione ed al rispetto della presente ordinanza;
- 3) Che gli operatori del gestore del servizio sono obbligati a segnalare alla Polizia Municipale eventuali difformità o inosservanze rispetto alla presente ordinanza;
- 4) La presente ordinanza viene trasmessa all' Impresa ecologica Busso Sebastiano s.r.l. incaricata di svolgere il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" così come disciplinato dalla presente ordinanza, ad integrazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani che in atto svolge alle condizioni offerte dalla stessa in premessa riportate;

IL SINDACO

 Paolo Bussetta



COMUNE DI MONTEROSSO ALMO PROVINCIA DI RAGUSA



Gabinetto del Sindaco

ORDINANZA SINDACALE

n. 14, del 20-04-2016;

Oggetto: Rettifica ed integrazione all'Ordinanza Sindacale n. 13, del 14 Aprile 2016

Il Sindaco

Richiamata la precedente Ordinanza Sindacale n. 13, del 14 Aprile 2016;

Accertato e dato atto delle esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative ed in particolare l'art. 34 della L.R. 17/03/2016, n. 3 recante *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'Anno 2016. - Legge di Stabilità Regionale"* che al comma 4 stabilisce che : *"i Comuni che non raggiungono nell'anno precedente, la percentuale del 65%, sono tenuti al pagamento dell'addizionale del 20% prevista dall'art. 205, del D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152"*;

Accertato e dato atto che l'Impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l. si è dichiarata disponibile ad integrare gli attuali servizi svolti per questo Ente in forza del Contratto di appalto Rep. 1450, del 22/01/2002, prorogato con Ordinanza Sindacale n. 122, del 30/12/2015, effettuando la raccolta differenziata "porta a porta" su tutto il territorio cittadino, per utenze domestiche e non domestiche;

Considerato che il servizio in argomento risulta complementare e non separabile sotto il profilo tecnico dal Contratto sopra citato e che il valore dello stesso è abbondantemente inferiore al 50% dell'importo iniziale del Contratto;

Accertata l'imprevedibilità delle circostanze sopravvenute rispetto al Contratto iniziale;

Ritenuto ancora di doversi procedere alla individuazione ed alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., nella persona del Dott. Giuseppe Giaquinta, già Responsabile dell'esecuzione del Contratto relativo ai Servizi di raccolta e trasporto dei R.S.U., pulizia degli stabili comunali, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;

Dare atto altresì, a rettifica di quanto indicato nell'Ordinanza in oggetto che il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani viene integrato con il servizio di raccolta differenziata "porta a porta" a partire dal 02/05/2016 e fino alla scadenza del Contratto di appalto, in atto prevista per il 30/06/2016, giusta Ordinanza Sindacale di proroga n. 122, del 30/12/2015;

Ordina

- Per le motivazioni sopra evidenziate, di rettificare l'Ordinanza in oggetto nella parte relativa all'individuazione della durata di integrazione del servizio, da parte dell'Impresa Ecologica Busso s.r.l., che sarà di mesi 2 (due), a partire dalla data del 02 maggio 2016, e fino al 30 giugno 2016;

- Di impegnare la somma mensile di €. 8000,00 (ottomila/00), oltre IVA, per l'espletamento del servizio di raccolta differenziata dal 02/05/2016 al 30/06/2016;
- Di impegnare altresì, la somma mensile di €. 1904,50 (millenovecentoquattro/50), oltre IVA, inerente i beni strumentali, di proprietà della Ditta, necessari all'esecuzione del servizio di raccolta differenziata, dal 02/05/2016 al 30/06/2016;
- Che il Responsabile dell'Area Tecnica provveda:
 - a) Alla emissione della Determinazione relativa all'impegno di spesa necessario per l'attuazione del presente provvedimento;
 - b) Alla notifica della presente Ordinanza all'Impresa Ecologica Busso Sebastiano s.r.l. ed al Comando di Polizia Municipale;
- Di integrare la stessa Ordinanza di cui sopra, individuando e contestualmente provvedendo a nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del Servizio Ecologia e Ambiente, Dott. Giuseppe Giaquinta, già Responsabile dell'esecuzione del Contratto relativo ai Servizi di raccolta e trasporto dei R.S.U., pulizia degli stabili comunali, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
- Di confermare quanto espressamente disposto dall'Ordinanza n. 13, del 14 Aprile 2016;
- Che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Monterosso Almo per quindici giorni consecutivi ai sensi di legge;
- Il diritto di accesso ai documenti amministrativi, nei termini consentiti dalla legge, può esperirsi presso l'Ufficio comunale Ecologia e Ambiente del Comune di Monterosso Almo nei giorni da lunedì a venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 12.30.



Il Sindaco
Dott. Paolo Buscema

Allo

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Castello Salvatore

IL PRESIDENTE
Dibenedetto Gaetano

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 13/05/2016 al 23/05/2016

col n. _____ del registro on-line

IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991, n.44



Viene affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 13/05/2016 per rimanenti 15 gg. consecutivi (art.11, 1° comma);

Monterosso Almo, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/05/2016 al 23/05/2016 a norma dell'art.11 della L.R. 3.12.1991, n.44 e che contro la stessa non furono presentati reclami; che la stessa è divenuta esecutiva ;



per decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

➤ **E' stata dichiarata immediatamente esecutiva:**

- Ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. n°44/91 e ss.mm.e ii.;
- Ai sensi dell'art. 16 della L.R. n°44/91 e ss.mm. e ii.;

Monterosso Almo,li

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Iucolano Salvatore

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ li _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Seg/D.G.